

## Le Corbusier

Nasce a Le Chaux de Fonds, città manifatturiera di orologi ricostruita a griglia dopo l'incendio (ordine griglia + culto della perfezione tecnica in funzione della precisione).

Si forma alla Scuola di Arti Applicate con Charles che voleva assolutamente creare una scuola d'architettura.

Primi lavori sono orologi. Viene mandato a Vienna ma resta deluso dall'architettura secessionista e dallo stesso Hoffmann, capisce che l'art Nouveau è inservibile rispetto gli obiettivi che si è posto. A Lione incontra Tony Garnier, capisce che una nuova architettura si ha solo se siamo in grado di costruire una nuova città. Fa un nuovo viaggio in Italia e si interessa ai grandi monumenti del passato ed incontra la Certosa del Galluzzo che lo colpisce per la concezione, è perfetta integrazione tra la il vivere collettivo e accanto la dimensione più intima e privata dell'abitare, per lui è il modello perfetto.

Questa è la prima fase della sua formazione architettonica che trova il connubio con storia e avanguardia. Nel 1908 studia e fa tirocinio 14 mesi con August Perret.

Approda a Parigi, è un periodo di grande approfondimento, i Boulevard, i musei, i monumenti, ecc. è un periodo di arricchimento culturale e tecnico, importante è Perret che è l'architetto che da più importanza a le possibilità espressive del cemento armato: il cemento armato è monolitico ma plasmabile, economico e comporta una sintesi di gotico, classico e modernità che sono le fasi in cui un principio logico e materiale presiede alla costruzione.

Nel 1910 viene mandato a Berlino su incarico della scuola d'arte Lcdf viene mandato in Germania per studiare il cemento armato e rimane per 5 mesi da Peter Behrens. Qui conosce Tessenow, il Deutsche Werkbund e Mies. Capisce che non può prescindere dal fatto che bisogna utilizzare le cose prodotte in serie.

Progetta la sua scuola in cui immagina i giovani artisti che con i propri professori creano una piccola comunità, ognuno ha un suo giardino, sono 3 livelli differenti e un grande spazio centrale dedicato alle riunioni coperto da una piramide di cristallo ed il complesso è quadrato. Ultimo importante momento di formazione è il Viaggio d'Oriente: parte dalla Svizzera, attraversa i Balcani e arriva fino ad Istanbul, ed incontra la Grecia, Atene e l'Italia. Ha shock violenti a Pompei, nell'Agropoli, a Roma e nella Villa adriana: annota tutto anche con acquerelli perché rimane colpito da come la luce riflette sull'architettura.

La sua prima architettura risale al 1912, ma dopo inizia la guerra e dunque resta in Svizzera e realizza Villa Schowob che ricorda l'architettura dei suoi viaggi. Adotta la sezione aurea ed altri dispositivi antichi. Troviamo la struttura in cemento armato, tamponature in riquadri mattoni (cfr. Perret in Rue de Doubs) Influenze Hoffmann; Perret; Tessenow; Behrens; casa inglese.

Nel 1917 a Parigi c'è ancora il cubismo, il Fauves, il futurismo italiano ed apre uno studio professionale e incontra Amedee Ozenfant e così entra in contatto diretto con una stretta importante dell'arte europea come Gris, Leger, Lipchitz, Kahnweiler, Uhnde dai quali compra delle tele cubiste. Nasce Le Corbusier che apre il suo studio e viene catapultato nel vortice della Parigi d'avanguardia. Essendo uno straordinario artista fonda un movimento artistico, un'avanguardia storica con Ozenfant e così nasce il Purismo affinché il Cubismo possa ritornare alle sue radici e proiettato nel futuro nella civiltà industriale, si afferma così come un artista e non come un architetto.

Il Purismo è un movimento non solo artistico ma anche culturale, una teoria globale della civiltà che esalta la macchina, la civiltà industriale e la perfezione tecnica, non è originale perché il futurismo già parlava di questa perfezione tecnica raggiunta dalla macchina, ma continua a decantarne. Utilizza la metafora Macchina per l'architettura.

Non contento del manifesto Cubista esce L'esperit Nouveau che non è altro che lo spirito industriale, internazionale dell'estetica: è una rivista letteraria dove viene specificato che l'artista non può esimersi da questo compito, la ricostruzione dopo la guerra. L'architettura deve soddisfare le esigenze attraverso forme pure basate sulla geometria così da avere la